



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TREVIGNANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TREVIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3035/C27 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Le cinque sedi che compongono l'Istituto (quattro di scuola primaria ed una di scuola secondaria) si trovano tutte nel comune di Trevignano.

L'utenza dell'Istituto è residente, per la quasi totalità nello stesso comune. Alcuni studenti provengono da Comuni confinanti. Sono, in totale, circa 600 gli alunni di Scuola Primaria e 400 quelli di scuola secondaria, per un totale di circa 1000 studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è connotato dalla presenza di piccole e medie imprese; si evidenzia una riduzione della disoccupazione. È stato rilevato un miglioramento del livello medio socio-economico delle famiglie degli studenti. L'omogeneità di contesto consente di affrontare la vita scolastica con approcci didattico-educativi simili; permette agli studenti relazioni alla pari e condivisione del proprio vissuto. I processi immigratori rispetto agli anni precedenti si sono ridotti anche se in piccole percentuali. Nel territorio sono presenti competenze specifiche relative all'inserimento ed all'integrazione come mediatori culturali, associazioni di volontariato, cooperative sociali. L'ente locale contribuisce al processo di integrazione attraverso progetti in rete. L'opportunità derivata dal contesto creato permette a tutti i soggetti coinvolti di migliorare la propria cultura in senso multi-etnico e conoscere contesti differenti da quello locale.

Vincoli

La difficoltà consiste nel coordinare le molteplici risorse messe in campo da tutti i soggetti al fine di raggiungere obiettivi comuni di inclusione e di interazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi degli edifici scolastici sono dislocate all'interno del territorio geografico comunale in modo da essere facilmente raggiungibili e servire comodamente tutte le frazioni del Comune. Le famiglie degli studenti versano annualmente un contributo volontario alla scuola, che risulta essere un'importante fonte finanziaria integrativa per l'attuazione di progetti didattici e ampliamento dell'offerta formativa. Con il sostegno anche dell'Amministrazione Comunale sono stati attivati laboratori multimediali, grazie all'acquisto di lim, monitor portatili. Nei più recenti anni scolastici sono stati aggiudicati 8 progetti Europei per la lotta al disagio e inclusione sociale.

Vincoli

Le risorse pubbliche non sono sufficienti a coprire finanziariamente l'acquisto di attrezzature tecniche e multimediali, funzionali all'innovazione dei processi didattici, per l'ulteriore arricchimento e aggiornamento dei laboratori. Alcuni percorsi irrinunciabili del PTOF relativi ad obiettivi di cittadinanza e ad attività laboratoriali trasversali necessitano di ulteriori finanziamenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TREVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC82800G
Indirizzo	VIA CAVOUR, 8 FALZE' DI TREVIGNANO 31040 TREVIGNANO
Telefono	042381477
Email	TVIC82800G@istruzione.it

Pec tvic82800g@pec.istruzione.it

❖ **A.MANZONI - TREVIGNANO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82801N
Indirizzo	VIA TRE FORNI 16 TREVIGNANO 31040 TREVIGNANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

❖ **G.CARDUCCI - MUSANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82802P
Indirizzo	VIA CARDUCCI 2 MUSANO 31040 TREVIGNANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	154

❖ **N.TOMMASEO - FALZE' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82803Q
Indirizzo	VIA PUCCINI 3 FALZE' 31040 TREVIGNANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	213

❖ **S.PELLICO - SIGNORESSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82804R
Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE 1 FRAZ. SIGNORESSA 31040 TREVIGNANO

Numero Classi	10
Totale Alunni	94

❖ **SMS TREVIGNANO (IC) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82801L
Indirizzo	VIA CAVOUR 8 FALZE' DI TREVIGNANO 31040 TREVIGNANO
Numero Classi	25
Totale Alunni	441

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte ed immagine	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSIONE DELL'ISTITUTO

La scuola di base e' creatrice di cultura e di valori.

In particolare, crea e sviluppa in modo finalizzato gli atteggiamenti degli studenti nei confronti del sapere e delle relazioni sociali.

Influenza e modifica la percezione dell'individuo rispetto alle proprie capacità, alle possibilità di interagire con la realtà esterna e al proprio valore nel gruppo sociale.

L'azione della scuola e' finalizzata:

- all' alfabetizzazione nelle discipline intesa come strumento di comprensione della realtà;*
- alla promozione di azioni individuali consapevoli ed efficaci, secondo le attitudini e le possibilità del singolo;*
- all'educazione nelle competenze di cittadinanza necessarie allo sviluppo di una società inclusiva : tolleranza, solidarietà, spirito di cooperazione, partecipazione civica e responsabilità sociale.*

Competenze dinamiche prioritarie da sviluppare negli studenti sono il pensiero critico, il saper prendere iniziative, la capacità di discernimento, l'impegno personale, la capacità di gestire positivamente le relazioni interpersonali.

*Ciò premesso, si conferma e si sviluppa nel PTOF 2019/22 la missione dell'Istituto già indicata per il PTOF 2016/19, che si esplica nelle seguenti **finalità generali**:*



- *orientare le attività educative e didattiche alla valorizzazione di ogni singolo studente, qualunque sia il suo background, il suo livello di apprendimento, le sue eccellenze e le sue fragilità, con lo scopo di riconoscere e **sviluppare in forma personalizzata** le sue attitudini e competenze e **la promozione del senso di autostima e autoefficacia**;*
- ***consolidare e potenziare l'area degli obiettivi di cittadinanza, per rafforzare in operatori e studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed extrascolastica, il confronto costruttivo e la delinazione di traguardi per il bene comune**, nell'ottica del rispetto e riconoscimento dei rispettivi e diversi ruoli e funzioni;*
- ***perseguire nella pratica didattica le metodologie di ricerca-azione e laboratoriali**, che permettano sia il dispiegamento pratico, attivo e multidisciplinare delle conoscenze sia l'autonomia via via crescente degli studenti, privilegiando **le modalità cooperativistiche, partecipative e di tutoraggio reciproco**;*
- ***svolgere la programmazione e valutazione dei percorsi educativi e didattici assicurando pari dignità ad ogni area di apprendimento; in particolare, assicurare e valorizzare l'imprescindibile ruolo delle attività tecnico-pratiche e delle "educazioni" motoria, artistica musicale tecnologica.***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere gli esiti positivi delle prove invalsi, ridurre la disomogeneità dei risultati per classi parallele.

Traguardi

Tendere alla riduzione della varianza degli esiti tra classi e/o tra discipline in particolare nella scuola secondaria.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenimento delle prove standardizzate di Italiano, matematica ed inglese e relativa tabulazione ed analisi degli esiti.

Traguardi

Riduzione della varianza tra le classi e i plessi ed ordini di scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborazione di UDA da condividere tra i diversi ordini di scuola coerenti con il curriculum verticale d'Istituto.

Traguardi

Elaborare almeno una UDA per annualità di tutte le discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORAZIONE DI UDA

Descrizione Percorso

I docenti riuniti in classi parallele e dipartimenti progettano unità di Apprendimento centrate sulle competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di UDA e strumenti di valutazione delle competenze in incontri verticali ed orizzontali di dipartimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione di UDA da condividere tra i diversi ordini di scuola coerenti con il curricolo verticale d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisposizione di una progettazione didattica condivisa sulle competenze trasversali e della relativa valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione di UDA da condividere tra i diversi ordini di scuola coerenti con il curricolo verticale d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente per il Curricolo

Risultati Attesi

Creazione archivio delle buone pratiche. Miglioramento dei livelli nelle competenze di cittadinanza

❖ **RIDURRE LA DISOMOGENEITÀ DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI**

Descrizione Percorso

Progettazione condivisa di percorsi di apprendimento.

Didattica laboratoriale.



Progettazione di percorsi di recupero.

Condivisione di criteri di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrazione nelle progettazioni disciplinari di strategie di recupero degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi delle prove invalsi, ridurre la disomogeneità dei risultati per classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento delle prove standardizzate di Italiano, matematica ed inglese e relativa tabulazione ed analisi degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aggiornamento degli ambienti tradizionali con spazi dedicati alla didattica innovativa e multimediale (atelier digitale).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi delle prove invalsi, ridurre la disomogeneità dei risultati per classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento delle prove standardizzate di Italiano, matematica ed inglese e relativa tabulazione ed analisi degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Recupero/potenziamento attraverso attività a classi aperte e per gruppi di livello, cooperative learning, peer tutoring.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere gli esiti positivi delle prove invalsi, ridurre la disomogeneità dei risultati per classi parallele.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenimento delle prove standardizzate di Italiano, matematica ed inglese e relativa tabulazione ed analisi degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisposizione di una progettazione didattica condivisa sulle competenze trasversali e della relativa valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione di UDA da condividere tra i diversi ordini di scuola coerenti con il curriculum verticale d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUALIZZAZIONE E RECUPERO DELLE ATTIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Saranno predisposte attività di recupero per alunni che presentano difficoltà varie, attraverso piccoli gruppi, gruppi di livello, classi aperte con il supporto di docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di base

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI MANUALI ED ESPRESSIVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Si prevede nel corso del triennio l'organizzazione di attività laboratoriali manuali ed espressive attraverso il miglioramento degli spazi dedicati ai laboratori.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è attivo con numerosi progetti di arricchimento del curriculum, caratterizzati dalla collaborazione con l'Amministrazione comunale e i gruppi di rappresentanza dei genitori.

Il PTOF 2019/2022 prefigura un miglioramento qualitativo e una sempre più condivisa finalizzazione delle attività in essere, che sono descritte nella sezione "Ampliamento curricolare".

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.MANZONI - TREVIGNANO CAP.	TVEE82801N
G.CARDUCCI - MUSANO	TVEE82802P
N.TOMMASEO - FALZE'	TVEE82803Q
S.PELLICO - SIGNORESSA	TVEE82804R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SMS TREVIGNANO (IC)

TVMM82801L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****A.MANZONI - TREVIGNANO CAP. TVEE82801N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

G.CARDUCCI - MUSANO TVEE82802P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

N.TOMMASEO - FALZE' TVEE82803Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.PELLICO - SIGNORESSA TVEE82804R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SMS TREVIGNANO (IC) TVMM82801L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nella scuola primaria è prevista la seguente organizzazione oraria:

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORE	GIORNI
SIGNORESSA	27 ORE	DALLE 8.10 ALLE 12.35	DAL LUNEDI' AL SABATO
TREVIGNANO	27 ORE	DALLE 8.10 ALLE 12.35	DAL LUNEDI' AL SABATO
FALZE'	27 ORE	DALLE 8.10 ALLE 12.35	DAL LUNEDI' AL SABATO
FALZE'	40 ORE	DALLE 8.10 ALLE 16.05	DAL LUNEDI' AL VENERDI'
MUSANO	27 ORE	DALLE 8.10 ALLE 12.35	DAL LUNEDI' AL SABATO
MUSANO	40 ORE	DALLE 8.10 ALLE 16.05	DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Nella scuola secondaria di primo grado è prevista la seguente organizzazione oraria:

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORE	GIORNI
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	30 ORE (NORMALE)	DALLE 8.00 ALLE 13.00	DAL LUNEDI' AL SABATO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	36 ORE (PROLUNGATO CON IL SABATO A CASA)	DALLE 8.00 ALLE 13.00	DUE GIORNI
		DALLE 8.00 ALLE 16.40	TRE GIORNI

Nella scuola secondaria di primo grado la seconda lingua comunitaria è in tutte le classi il **tedesco**.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'istituto prevede l'attivazione di una disciplina alternativa nelle seguenti aree di intervento:

- 1: Potenziamento L2
- 2: Percorsi di Cittadinanza attiva
- 3: Consolidamento del metodo di studio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC TREVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' un documento programmatico in cui si esplicitano le tappe del progetto educativo dell'Istituzione scolastica, a partire dal contesto sociale e culturale e dai bisogni educativi degli alunni. L'obiettivo finale è costruire un percorso unitario, che sappia mettere in campo le migliori strategie esperite per il raggiungimento delle competenze chiave in tutti gli allievi. • **COMPETENZA DIGITALE** Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione; nel corretto utilizzo delle TIC e dei nuovi mezzi come internet • **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, alla risoluzione di conflitti e di partecipare

con impegno alla vita attiva e democratica • SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA E' la capacità dell'individuo di tradurre le idee in azione. Comprende la creatività e la capacità di pianificare progetti per raggiungere obiettivi • IMPARARE AD IMPARARE E' la capacità di comprendere i meccanismi e le strategie che si mettono in atto quando si apprende, in modo da poterli monitorare e intervenire attivamente per modificarli e migliorarli. **COMPETENZE DISCIPLINARI COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA:** - è la capacità di esprimere ed interpretare concetti e pensieri in forma orale e scritta interagendo adeguatamente sul piano linguistico. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:** - è la capacità di utilizzare le lingue straniere in modo appropriato in diversi contesti sociali e culturali; comprende anche la comprensione interculturale. **COMPETENZA MATEMATICHE:** - abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero. **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE:** - è la capacità di usare le proprie conoscenze e metodologie per spiegare il mondo e trarre conclusioni basate su fatti comprovati. **COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA:** - è l'applicazione delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per dare risposta ai bisogni avvertiti dall'animo umano. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:** - comporta la consapevolezza dell'importanza dell'espressioni creative e comprende: la musica, il movimento, le arti dello spettacolo, le arti visive; comporta la comprensione della propria cultura e del senso di identità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' centrato sulle competenze chiave europee, all'interno delle quali si inseriscono le discipline che, coordinate tra loro, concorrono alla formazione globale dell'individuo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA 1. SPORTIVA.....MENTE**

Organizzazione di attività aggiuntive curriculari per entrambi gli ordini di scuola e con

riferimento all'area potenziamento dell'attività motoria: - SCACCHI A SCUOLA: potenziamento delle attività logiche attraverso il gioco degli scacchi - SPORT A SCUOLA: potenziamento delle attività motorie con interventi di docenti esperti e specializzati - SPORT DI CLASSE: attività sportive supportate da personale esperto del CONI - GRUPPI SPORTIVI POMERIDIANI: attività di avviamento alla pratica di giochi sportivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Alcune attività saranno supportate da personale esperto esterno.

❖ AREA 2. CONOSCERE GIROVAGANDO

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola. Devono essere capaci, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare: sviluppare capacità sociali, civiche e relazionali, dando spazio all'espressione creativa di idee esperienze ed emozioni; sviluppare la cittadinanza attiva con la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico; potenziamento della didattica attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Per la realizzazione di alcune uscite l'istituto si avvale di guide esperte.

❖ AREA 3. STAR BENE A SCUOLA

Si prefigge il raggiungimento del benessere scolastico degli alunni attraverso lo sviluppo delle capacità affettivo relazionali: - SPAZIO ASCOLTO: prevenzione del disagio relazionale tra pari ed adulti - TUTOR PER AMICO: Attività di tutoraggio allo studio - GENERIS JUNIOR: educazione all'affettività ed alla sessualità - CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA: supporto per la gestione delle dinamiche conflittuali di gruppo - PSICOMOTRICITA': si occupa della persona attraverso la valorizzazione del corpo considerato come base dello sviluppo dell'identità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare, si prefiggono il raggiungimento del benessere scolastico degli alunni attraverso lo sviluppo delle capacità affettivo relazionali, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di dispersione e di discriminazione e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Per alcune attività ci si avvale di collaborazioni con consulenti e operatori esterni, e dell'attività di volontariato offerta da esperti.

❖ AREA 4 . POTENZIAMENTO

L'attività di potenziamento mira a sviluppare negli alunni capacità trasversali nel campo matematico, linguistico, espressivo: - LEGGERE E' BELLO: Promuovere, stimolare, diffondere il piacere della lettura. - STORIA IN CLASSE: attività laboratoriali alla scoperta delle diverse civiltà - INTERVENTI DI RECUPERO: corsi di supporto per colmare lacune di base - CONTINUITA': favorire il passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola presenti nel territorio comunale - ORIENTAMENTO: favorire il passaggio consapevole alla scuola secondaria di secondo grado dopo averne conosciuto le loro proposte - GIOCHI MATEMATICI: stimolare le capacità intuitive, favorire l'acquisizione di un linguaggio formale e coerente per un metodo razionale per risolvere situazione problematiche attraverso il gioco. - TEATRO IN LINGUA: avvicinare gli studenti alla lingua straniera con attività laboratoriali e creative

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare, l'attività di potenziamento mira a sviluppare negli alunni capacità trasversali nei settori matematico, linguistico, espressivo, e la didattica laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

La scuola si avvale anche della collaborazione di personale esperto specializzato.

❖ AREA 5. SUCCESSO SCOLASTICO

Le suddette attività sono volte a potenziare le abilità legate allo studio e all'organizzazione del lavoro degli alunni: - DSA e BES: - riguarda il potenziamento del metodo di studio, l'uso di strumenti compensativi, il tutoraggio in compiti pomeridiani,

lo sportello DSA, la preparazione specifica per l'esame di Stato. - **INTERCULTURA:** facilita il pieno successo nell'inserimento scolastico degli alunni stranieri, anche di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, per mezzo di: accoglienza e accompagnamento di studenti stranieri in ingresso; attività di italiano come L2 e di studio guidato, individualizzate o per piccolo gruppo o con classi aperte; intervento di mediatori linguistici. - **IN CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA SI LEGGE MEGLIO:** monitoraggio dei livelli delle competenze dei corretti meccanismi di letto-scrittura e il loro consolidamento. - **COSTRUIRE IL PENSIERO MATEMATICO:** monitoraggio delle competenze e delle abilità relative allo sviluppo dell'intelligenza numerica, al fine di potenziare e/o recuperare le abilità che risultano deboli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. Vedere anche la sezione del PTOF "Inclusione".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Molte attività vengono attuate in collaborazione con le reti "CTI" e "Rete a colori", e mediante all' l'intervento di esperti e consulenti esterni e mediatori socio-culturali.

❖ AREA 6. CITTADINANZA

- **BANCA DEL TEMPO:** Laboratori creativi/artistici/espressivi - **AVIS:** Attività di sensibilizzazione alla tematica della donazione - **EDUCAZIONE STRADALE:** percorsi didattici con l'ausilio del campo di educazione stradale con la collaborazione della polizia municipale - **PEDIBUS:** promuovere una cittadinanza più attiva e responsabile per rendere gli alunni più autonomi negli spostamenti casa/scuola - **LEGALITA' E DIRITTI:** conoscenza del patto di corresponsabilità, dei regolamenti d'istituto, attuazione del protocollo per la prevenzione di atti di bullismo e cyber bullismo - **SICUREZZA:** attività per le conoscenze e l'addestramento di comportamenti per la tutela della salute e la sicurezza negli ambienti **BENI COMUNI:** attività per la

conoscenza e la consapevolezza di comportamenti di rispetto dell'ambiente e dei beni comuni

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli prioritari descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Ci si avvale della collaborazione dell'Amministrazione comunale, di associazioni di volontariato e di genitori.

❖ AREA 8. ARTE A SCUOLA

Promuovere l'importanza delle espressioni creative intese come rappresentazione della propria identità e di quella dei compagni attraverso momenti di aggregazione sociale come: - CORO SCOLASTICO; - LABORATORI TEATRALI; - LEZIONI CONCERTO; - POTENZIAMENTO EDUCAZIONE MUSICALE; - BIENNALE D'ARTE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare, lo sviluppo negli alunni di capacità trasversali e tecnico-pratiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Possono collaborare esperti esterni e associazioni del territorio.

❖ NUOVE TECNOLOGIE

Favorire l'inserimento delle nuove tecnologie nella didattica, potenziando l'uso degli strumenti già presenti nelle classi (lavagne LIM, monitor multimediali) o l'uso dei laboratori tecnologici presenti nell'istituto. - ATELIER CREATIVO DIGITALE: è possibile sperimentare una didattica fondata sul learning by doing, il making, apprendimento cooperativo grazie alla strumentazione presente al suo interno. - CODING: Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli descritti nella sezione "Le scelte strategiche", coerenti con il RAV e la mission della nostro Istituto. In particolare, sono correlati alla sezione PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS TREVIGNANO (IC) - TVMM82801L

Criteri di valutazione comuni:

Rubriche voti/Criteri valutazione

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE 19.01.2018.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento come da allegato.

ALLEGATI: GIUDIZIO DEL COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la non ammissione alla classe successiva come da allegato.

ALLEGATI: Criteri non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la non ammissione agli esami di licenza come da allegato.

ALLEGATI: Criteri non ammissione all'esame di stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A.MANZONI - TREVIGNANO CAP. - TVEE82801N

G.CARDUCCI - MUSANO - TVEE82802P

N.TOMMASEO - FALZE' - TVEE82803Q

S.PELLICO - SIGNORESSA - TVEE82804R

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti ha deliberato per l'intero Istituto Comprensivo i criteri di valutazione come da allegato (vedi sezione Scuola Secondaria).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Progettazioni di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (BES e DSA) per prevenire il disagio e per favorire l'integrazione. Progetti formativi nelle classi sui temi della prevenzione al disagio e dell'inclusione tenuti da personale esterno in collaborazione con l'amministrazione comunale e con reti territoriali e progetti per promuovere il benessere a scuola e in palestra. - Presenza di uno sportello dello Spazio Ascolto gestito da personale esterno. - Presenza di uno sportello DSA gestito da personale interno. - Attivazione di corsi di formazione per docenti sui temi della disabilità (BES e DSA). - Presenza di docenti referenti (funzioni strumentali) per

l'handicap, i DSA, la prevenzione al disagio e l'intercultura. - Partecipazione a reti di scuole. - Utilizzo di metodologie che favoriscono la didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Attività di recupero/potenziamento all'interno delle classi per gruppi di livello e a classi aperte sia alla scuola primaria che alla secondaria per favorire il recupero degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà e il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Solo per la scuola secondaria: - supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti: progetto "Un tutor per amico" tenuto da studenti delle scuole superiori del territorio e dalla docente referente, progetto "Pixel" tenuto da personale esterno alla scuola in collaborazione con l'amministrazione comunale, progetto "Banca del tempo" con gli studenti della secondaria che aiutano i compagni in qualche disciplina; - corsi e progetti pomeridiani (musica, lingua, sport); - corsi pomeridiani di potenziamento di lingua straniera. Solo alla scuola primaria: - tempo integrato attuato in collaborazione tra Comune, cooperativa sociale e Istituto a supporto delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Accordo di Programma della provincia di Treviso ricorda che il Piano Educativo Individualizzato è il fondamentale documento di progettazione che viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico per ciascuno studente con disabilità ed ha lo scopo di formalizzare tutti gli interventi educativi che si prevede di attuare nel corso dell'anno scolastico e le relative modalità di realizzazione e valutazione. Per gli alunni già certificati, il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal team docenti entro il 31

ottobre sulla base delle osservazioni effettuate nel corso dei primi mesi di scuola, in accordo con gli obiettivi prioritari di sviluppo indicati nel Profilo Dinamico Funzionale. L'insegnante di sostegno prepara una bozza del documento e la condivide con il team docente/consiglio di classe. Dopo aver operato le opportune modifiche e/o integrazioni il PEI viene discusso con genitori e Servizio per l'Età Evolutiva in occasione dell'incontro GLHO iniziale che solitamente viene organizzato tra la fine di ottobre e i primi di novembre. In questa sede il documento viene sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti nella progettazione. Per gli alunni di nuova certificazione, la scadenza per la presentazione del Piano Educativo Individualizzato viene fissata al 30 novembre, in quanto si rende necessario fornire un periodo di osservazione più lungo anche per permettere la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Nel progettare gli interventi didattici i team docenti danno ampio spazio all'utilizzo di modalità cooperativistiche, partecipative, di tutoraggio tra pari e metodologie di ricerca-azione e laboratoriali, seguendo le linee di indirizzo fornite dalla Dirigente Scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docenti / consiglio di classe
Dirigente scolastico
Servizi per l'Età Evolutiva del territorio
Genitori dell'alunno con disabilità
Eventuali soggetti esterni coinvolti nel progetto di vita dell'alunno con disabilità

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per realizzare correttamente la piena inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in qualità di custode di informazioni essenziali che in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Il continuo confronto e lo scambio di informazioni tra docenti e genitori è essenziale per perseguire con efficacia gli obiettivi progettati nel Piano Educativo Individualizzato. Le famiglie sono coinvolte attraverso colloqui individuali con i Docenti curricolari e di sostegno ed attraverso gli incontri GLHO, con la psicologa dell'ULSS e con gli insegnanti. Relativamente agli alunni per i quali i CdC predispongono Piani personalizzati correlati agli altri Bisogni Educativi Speciali in generale il ruolo delle famiglie è cruciale per attivare sinergie che possano fungere da rinforzo alle strategie didattiche adottate; un'adeguata modalità di collaborazione con la famiglia può facilitare le attività di studio a casa (Direttiva 27 gennaio 2012). Inoltre, le informazioni fornite dagli insegnanti hanno una parte importante per il

completamento della diagnosi e la collaborazione scuola/famiglia è un anello fondamentale nel processo riabilitativo (Direttiva 27 gennaio 2012).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Incontri del Gruppo di Lavoro per l' Handicap Operativo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza di tipo sanitario
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Somministrazione farmaci
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Raggiungimento dei traguardi di base/livelli essenziali rispetto alle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, operando una rigorosa scelta degli obiettivi e dei contenuti irrinunciabili. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili oppure qualitativi, comunque fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti, ed possibilmente della loro frequenza. 1. posta l'irrinunciabilità dei livelli essenziali rispetto alle competenze di base, effettuare la valutazione individuale degli apprendimenti degli studenti secondo un'ottica personalizzata e volta allo sviluppo dell'autovalutazione, valorizzando il progresso osservato dalla situazione di partenza più che l'adeguamento a standards generali; nel corso dei due cicli di scuola di base, la valutazione didattica sarà il meno possibile sommativa, il più possibile orientativa delle azioni dei docenti e degli studenti. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore e riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi per gli allievi di cui sopra che abbiano seguito, nel corso del triennio, un piano di studi che, pur rispettando il principio della individualizzazione didattica, sia però riconducibile agli obiettivi e alle finalità della scuola media, l'esame di licenza media potrà svolgersi, sia per quanto riguarda le tre prove scritte che il colloquio pluridisciplinare, con prove differenziate che, in piena coerenza con le caratteristiche dell'intervento educativo-didattico attuato nel triennio

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per quanto riguarda gli alunni in passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di primo grado, vengono organizzate ogni anno visite di conoscenza della nuova scuola per gli alunni e incontri tra insegnanti di entrambi gli ordini di grado per un proficuo scambio di informazioni. In situazioni di disabilità grave vi sono tempistiche più lunghe e maggiori momenti di conoscenza per l'inserimento.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE: ha delega di firma e sostituisce la dirigente in caso di assenza; supporta la dirigente per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'istituto; collabora con la dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti. 2° COLLABORATORE: supporta la dirigente per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'istituto; cura i rapporti con i docenti della scuola primaria e le loro famiglie; presiede su delega le riunioni di interclasse	2
Funzione strumentale	AREA INCLUSIONE ALUNNI: coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno; coordina i rapporti tra scuola, famiglia e ULSS; promuove l'attività di formazione dei docenti su tematiche relative all'area dell'integrazione. AREA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: gestisce la documentazione	5



	<p>relativa all'area; coordina il lavoro degli insegnanti; supporta gli insegnanti nella stesura del modello Pdp previsto per gli alunni Dsa e Bes; promuove attività di formazione dei docenti su tematiche relative all'area. AREA DISAGIO E RECUPERO: cura i progetti dell'area disagio rivolti agli alunni in collaborazione con l'amministrazione comunale; cura i rapporti con gli enti esterni (sc. superiori e amministrazione comunale etc...); organizza eventi per prevenire e monitorare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. AREA INTERCULTURA: cura i rapporti con la rete intercultura, relazionando ai colleghi su progetti e iniziative; gestisce i rapporti con assistenti sociali e mediatori culturali; promuove la realizzazione di progetti di integrazione per alunni e genitori, in collaborazione con associazioni, scuole e risorse del territorio; cura il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; cura i rapporti con la Rete Scuolacolori. AUTOVALUTAZIONE E PTOF: predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; organizza gli interventi predisposti nel RAV per il miglioramento delle criticità; coordina la relativa commissione di lavoro; gestisce la documentazione dell'area valutazione dell'istituto in collaborazione con la dirigente scolastica; aggiorna il PDM.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Sono in costante rapporto con la Presidenza per risolvere/segnalare problematiche. - Supportano la ds per la realizzazione nei plessi di attività e progetti</p>	5



	di Istituto. - Presiedono, su delega, il Consiglio di Interclasse - Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi e per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento. - Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio e dei regolamenti. - Collaborano con ds e segreteria per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti.	
Animatore digitale	Cura la formazione interna nell'ambito del PNSD, favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica e del team digitale all'uso delle nuove tecnologie	1
Team digitale	Agevola la diffusione e l'implementazione delle nuove tecnologie.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Supporto alla didattica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Sostituzioni 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>collaboratore ds Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Sostituzioni 	<p>1</p>
---	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Organizza, promuove, verifica i servizi generali e amministrativi, predispone gli atti amministrativi e contabili, dirige il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; è consegnatario dei beni mobili</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta registro protocollo, trasmissione e scarico della posta elettronica Comunicati e circolari siti interesse istituzionale (Ust, Usr, Miur, Intranet, ecc....) Collaborazione con collega per gestione alunni Infortuni e rapporti con l'Assicurazione Sportello famiglie Scioperi e Assemblee Sindacali Rapporti con il comune per i lavori di manutenzione</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Collabora con la dirigente scolastica. Collabora con il DSGA per la gestione degli acquisti di materiale didattico e di segreteria.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni: (iscrizioni, rilascio certificati, tenuta fascicoli personali, raccolta dati per gli organici, ecc..) Gestione ARIS e AROF Gestione registro elettronico: (preparazione e stampa pagelle, tabelloni ecc.) Gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	alunni disabili Libri di testo e cedole librerie Sportello famiglie Visite di istruzione
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione chiamate docenti assenti Gestione personale scuola primaria, secondaria, ed ATA (decreti assenze, inserimento dati Sidi, contratti, visite fiscali, fascicoli dipendenti, etc.) Gestioni CO-VENETO Gestione SCIOPNET

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE) CAPOFILA ISS ROSSELLI DI CASTELFRANCO VENETO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **INTERCULTURA (SCUOLA A COLORI) CAPOFILA IC MONTEBELLUNA 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ INTERCULTURA (SCUOLA A COLORI) CAPOFILA IC MONTEBELLUNA 2**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Mediatori culturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA. CAPOFILA ITIS MAX PLANCK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMMINISTRATIVA. CAPOFILA ITIS BARSANTI CASTELFRANCO VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ORIZZONTE. CAPOFILA IC MONTEBELLUNA 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA: DISCIPLINE E METODI**

Miglioramento dell'esito delle prove standardizzate con la riduzione della variabilità fra le classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE MIRATA ALLA DIDATTICA EFFICACE ED ALLA GESTIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES**

Miglioramento degli esiti per gli alunni con difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali

❖ **PROGETTAZIONE UDA CON RIFERIMENTO AL CURRICOLO VERTICALE**



Predisposizione di unità di apprendimento interdisciplinari

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED ALLA CITTADINANZA**

Attività per il miglioramento della convivenza civile e il rispetto della legalità

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (STAR BENE A SCUOLA)**

Attività di formazione per un'efficace gestione delle relazioni interpersonali e interculturali che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale, e di risolvere positivamente conflitti quando necessario.

❖ **L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA ITALIANA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SCUOLE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Il corso dovrà fornire una conoscenza completa della struttura organizzativa della scuola italiana al fine di orientare in modo più attento gli alunni in passaggio

❖ **LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO**

Percorsi formativi sulle arti musicali ed artistiche

❖ **LA SICUREZZA A SCUOLA**

Corsi di primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore